

Bancarelle e tanta gente Chiude con successo la Festa di San Martino

Torre Boldone. La comunità ha celebrato il patrono Parrocchia protagonista con la Fiera della solidarietà. Per le vie gli stand di associazioni, volontari e Alpini

CARMELO EPIS

Lo scorso anno la pioggia aveva in parte rovinato la conclusione della Festa patronale di San Martino a Torre Boldone. Infatti, non pochi commercianti avevano rinunciato a posizionare le loro bancarelle per le vie del paese e il flusso della gente era stato assai inferiore rispetto alle edizioni precedenti. Ieri, invece, grazie alla bella giornata di sole, che ha confermato l'antico detto popolare «Estate di San Martino», la festa ha riscosso grande successo nei numeri delle bancarelle e delle persone.

L'iniziativa è stata proposta dal Comune di Torre Boldone. Le tante bancarelle proponevano numerosi generi merceologici: alimentari, abiti, suppellettili per la casa, pelletteria, dolci, lavoretti natalizi e di artigianato. C'era anche uno spazio per acquisti e consumo in loco di salumi e formaggi nostrani. Presente il banchetto dell'associazione «Paolo Belli», impegnata nella lotta alla leucemia e altre patologie. C'era anche la posta-

zione dei Vot (Associazione volontari del territorio), nati nel 2014 per impulso dell'allora sindaco Claudio Sessa, che opera per le strade e nella realtà sociale locale con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del paese.

Presente anche la bancarella del gruppo Alpini, molto impegnato in paese in attività solidali. Tra i visitatori c'erano anche il sindaco Luca Macario, che si è rallegrato per il successo di presenze, e il vice sindaco Claudio Sessa. Presenti pure i banchetti del Gattile Enpa Bergamo e degli Amici del rifugio del cane di Seriate, che hanno illustrato le loro iniziative. Raggiunti anche i numerosi commercianti delle bancarelle e gli espositori dei gruppi associativi.

La Parrocchia è stata invece protagonista per le bancarelle della Fiera della solidarietà, visitata anche dal nuovo parroco, monsignor Alessandro Locatelli, con spazi a entità di volontariato non soltanto locali, come il gruppo missionario, che offriva numerosi oggetti artigianali, sia fatti in lo-

co, sia provenienti da varie nazioni dove sono impegnati missionari e missionarie bergamaschi, e altri gruppi solidali sia del territorio, sia della provincia, come gli Amici del cuore, che hanno messo in vendita l'asporto del foio, e la sezione Avis, con vendita di ciclamini. C'era anche lo stand del locale Circolo politico-culturale «Don Luigi Sturzo», con finalità culturali e solidali e che promuove pubblicazioni per mettere in risalto la storia locale. Il gruppo ha già ieri annunciato che sabato 26 novembre, nel corso di un incontro in sala Gamma dell'oratorio, con inizio alle 20,45, presenterà ufficialmente al pubblico il libretto «L'ultima cascina di Torre Boldone».

I fondi raccolti della Fiera, in memoria del saveriano torboldonese padre Mario Tironi, scomparso nel settembre scorso, saranno destinati alla costruzione di aule di catechesi nella missione del Paraná in Brasile, dove dal 1996 opera suor Mariella Paccani, religiosa delle Poverelle.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Torre Boldone: molta gente ieri alla Festa patronale di San Martino



Numerosi gli stand, dai commercianti alle associazioni

Scanzorosciate Open day all'Istituto «Alda Merini»

Sabato 19

Mappa informativa sui servizi scolastici e promozione delle attività didattico-formative per i plessi scolastici che fanno capo all'Istituto comprensivo «Alda Merini» di Scanzorosciate. Un duplice Open day per far conoscere alle famiglie del paese, ma più in generale dell'Hinterland orientale di Bergamo, le strutture, i servizi, le attività e i progetti proposti dalle scuole elementari delle varie frazioni, nonché dalla scuola media, alla presenza dei docenti e del personale tecnico.

L'appuntamento è per sabato 19 novembre, in via degli Orti 37. Si parte alle 9, con un Open day dedicato alla tre scuole elementari del territorio: «Pascoli» di Scanzo, «Moro» di Rosciate e «Victor De Sabata» di Tribulina-Gavarno. Una presentazione in pillole del Piano dell'offerta formativa, fino alle 10,15; a seguire, la visita nei singoli plessi, dalle 10,30 alle 12,30. Le famiglie, accompagnate dai docenti, potranno visionare le aule, i laboratori, le attrezzature e gli spazi esterni. Alle 10,45, invece, è previsto un altro Open day, stavolta dedicato alla scuola media «Nullo», fino alle 12,30. A seguire, una visita guidata al plesso, che terminerà alle 12,45.

Tiziano Piazza

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Sott'acqua senza limiti» Disabili visivi, corso di sub

Almè

«Un'opportunità di inclusione. Un modo per socializzare e incontrarsi, aumentare l'autostima, uscire dal guscio di casa». Questa l'importanza dello sport per Cristiano Aldegani, consigliere dell'associazione sportiva dilettantistica Omero Bergamo, entusiasta per il lancio di «Sott'acqua senza limiti», primo corso subacqueo per disabili visivi.

Quattro le lezioni, da mercoledì 16 novembre al 7 dicembre alla piscina «Stile Nuoto Quadri» di Almè, in cui i ragazzi avranno l'opportunità di sperimentare un'esperienza nuova, a stretto contatto con il silenzioso mondo sott'acqua. «La quiete, l'ascolto del respiro durante l'inspirazione e l'expiratione dell'aria dalla bombola. Il momento dell'immersione è una sensazione che dovrebbe essere provata da tutti, indipendentemente dalla visione o meno del fonale. Non è importante vedere i pesci o la barriera corallina, quanto piuttosto percepire la pace che riesce a trasmettere questo elemento meraviglioso», spiega Cristiano, che di immersioni ne sa qualcosa visti gli oltre 25 anni di esperienza. Durante



Un corso in piscina dell'associazione Omero in una foto d'archivio

L'iniziativa dell'associazione sportiva dilettantistica Omero Bergamo

le lezioni i quattro partecipanti saranno singolarmente seguiti dagli istruttori della scuola subacquea «IppocampoSub», ringraziata personalmente nella figura di Laura Cristini, presidente e fondatrice, che fornirà anche tutto il materiale per le immersioni.

Per l'occasione verrà anche utilizzato un protocollo ad hoc che faciliterà la comunicazione sott'acqua grazie all'impiego di segnali convenzionali. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione all'attività. È dal 1958 che l'Asd Omero Bergamo si fa promotri-

ce sul territorio bergamasco della diffusione dello sport, agonistico e non, tra i non vedenti e gli ipovedenti dai bambini ai meno giovani, come mezzo per migliorare la socializzazione e l'aggregazione. Varie le attività proposte nel corso degli anni: dal nuoto al calcetto, passando per il tennis e i diversi corsi dal ballo alla difesa personale (quest'ultimo proposto anche l'anno venturo grazie alla grande partecipazione riscontrata nelle edizioni precedenti) fino ad arrivare all'atletica paralimpica, fiore all'occhiello della plurimedagliata associazione.

«Quando mia figlia ha cominciato a peggiorare e poi, a causa di una malattia rara, a perdere totalmente la vista, per lei e per noi genitori è stato inizialmente un dramma pensare a quanto sarebbe cambiata la nostra vita», racconta Cristiano. «Abbiamo rischiato di chiuderci in noi stessi, di metterla sotto una campana di vetro nel tentativo di proteggerla. Tutti noi dobbiamo avere la possibilità di fare esperienze e vivere una vita normale: conosco persone che hanno saputo trasformare la propria difficoltà in incredibile forza e ora conducono una vita lavorativa, sportiva e affettiva come tutti. Lo sport rappresenta un efficace modo per veicolare il messaggio: non sei solo, lo stesso disagio che stai provando lo ha vissuto qualcun altro prima di te. Se ce l'hanno fatta loro, puoi farcela anche tu».

Marco Sigismondi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lallio, nelle vetrine i presepi itineranti

Dal 22 novembre

Presto a Lallio capiterà di imbattersi in numerosi negozi e attività commerciali del centro che nelle loro vetrine ospiteranno dei fantastici Presepi fatti a mano. Si tratta dell'iniziativa «Lallio e i suoi presepi» realizzata anche per quest'anno, a partire da martedì 22 novembre, con il patrocinio del Comune e con la partecipazione di Auser e l'associazione locale «Banca del tempo».

L'evento vedrà coinvolti quasi una trentina tra commercianti ed enti pubblici, che ospiteranno alcune riproduzioni di presepi fatti rigorosamente a mano da un gruppo di appassionati presepisti locali che realizzano queste opere ormai da diversi anni. Le principali vie coinvolte dell'iniziativa saranno via Moro, via Primo Maggio, via Provinciale, via Kennedy, via Deledda e piazza Vittorio Veneto. Gli scorsi anni questi presepi venivano allestiti all'interno della sede del municipio ma dall'annata 2021 l'amministrazione e i presepisti hanno deciso di renderli itineranti: inizialmente, dato le restrizioni di accesso anti-Covid previ-



Uno dei presepi itineranti

ste negli uffici pubblici, si era pensato di installarli nelle vetrine dei negozi in modo da renderli molto più visibili. A quanto pare l'iniziativa ha riscontrato grande successo ed è per questo che per il 2022 si è deciso di replicare, con altri commercianti che hanno deciso di aderire.

I presepi sono realizzati interamente con materiali di riciclo e presentano sempre temi e ambientazioni nuove e differenti: da quelle classiche a quelle più moderne ed esotiche. Non resta quindi che attendere martedì 22 per iniziare a respirare un po' della magia del Natale grazie anche a questa iniziativa tutta colorata.

Diego Defendini

©RIPRODUZIONE RISERVATA